

## Tempio del Brunello

### Scheda progetto

#### CONCEPT

Un unico filone narrativo unisce gli ambienti protagonisti dell'allestimento del Tempio del Brunello, all'interno dell'ex convento di Sant'Agostino a Montalcino. Un crescendo concettuale ed emozionale accompagna il visitatore alla scoperta delle peculiarità del Brunello di Montalcino e del territorio che lo vede nascere, del lavoro e della passione che contraddistinguono i protagonisti della sua storia e della sua evoluzione futura. Grazie alla narrazione del legame stretto e costante con il territorio di Montalcino e delle colline che lo circondano, l'esperienza di visita si configura come un dialogo continuo tra il visitatore e le atmosfere che contribuiscono a rendere il Brunello di Montalcino un unicum, così caratterizzato e caratterizzante.

#### ALLESTIMENTO

##### ***Inchiostro***

Il percorso di visita inizia in un chiostro coperto, ambiente di raccordo dell'intero complesso: da qui si accede anche alle due sezioni del Museo Civico e Diocesano di Montalcino, la raccolta d'Arte Sacra e la raccolta Archeologica. In questo ambiente sono allestite diverse postazioni di fruizione di video in realtà virtuale che attraverso riprese suggestive e voli di drone intendono raccontare il territorio a 360°: in questo modo, il visitatore è in grado di avere una prima esperienza di contatto con i luoghi e i panorami tipici montalcinesi.

Il passaggio dai chiostri agli ambienti ipogei che caratterizzano il percorso da qui in poi è scandito e accompagnato, sia fisicamente che concettualmente, da una rampa di scale: tramite specifici sensori, al passaggio dei visitatori suoni evocativi, legati al mondo del vino e della lavorazione in cantina, riecheggiano negli ambienti, creando un'atmosfera caratterizzante e sancendo in modo netto l'inizio del viaggio di scoperta del Brunello di Montalcino.

#### **PRIMO AMBIENTE IPOGEO - Rex: Brunello, il re del territorio**

##### ***Artwall***

Il primo ambiente ipogeo accoglie i visitatori con un Artwall costituito da monitor sulle due pareti laterali e a pavimento: durante l'esperienza, una serie di immagini suggestive, unite in un'unica composizione, creano una vera e propria poesia visiva. Attraverso il potere evocativo delle immagini e del sound design, si raccontano così i quattro pilastri del Brunello di Montalcino: la Culla del Brunello, con approfondimenti sulla vision di ieri e di oggi, il Territorio, la Tecnica e l'Ethnos, con il racconto della comunità inclusiva e plurale che sta alla base della produzione del Brunello di Montalcino.

##### ***Voci del Brunello***

Proseguendo nel primo ambiente ipogeo, un mapping a parete presenta i protagonisti del Brunello di Montalcino, che hanno contribuito alla sua storia e al suo successo. Attraverso interviste e riprese originali, rari materiali d'archivio e Computer Grafica, le parole dei protagonisti accompagnano i visitatori in un evocativo viaggio, anche temporale, che parte dalla fine dell'Ottocento fino ad arrivare alle evoluzioni di un prodotto unico, che ha fatto della qualità la sua caratteristica principale. Le storie e i rimandi alla componente umana che ne ha determinato il successo e ne ha sancito in maniera inequivocabile il valore

sono accompagnate da suggestive immagini del passato e del presente: tracce di un'opera tanto personale quanto collettiva.

### **SECONDO AMBIENTE IPOGEO – *Quadro divino: lascia il segno nel Tempio del Brunello***

Il secondo ambiente ipogeo chiama il visitatore a sperimentare la propria creatività, sviluppando le sensazioni e le suggestioni ricevute nelle esperienze precedenti. I colori, le immagini e le atmosfere legate al Brunello di Montalcino vengono qui presentate in una vera e propria palette cromatica: tramite postazioni con monitor touch i visitatori possono selezionare i diversi colori che caratterizzano la "palette" di Montalcino, giocando con il segno grafico del logo che caratterizza il Tempio del Brunello per progettare una composizione. Una volta creata la propria e personale opera d'arte, espressione dell'incontro tra la personalità del visitatore e quella del Brunello, questa può essere inviata ad un Artwall a parete, unendosi alle altre in un mosaico di composizioni artistiche personali, e inviata tramite mail, consentendo ai visitatori di portare a casa un piacevole ricordo dell'esperienza.

### **TERZO AMBIENTE IPOGEO - *Calix: l'incontro***

Il terzo ambiente ipogeo rappresenta il culmine di un climax emozionale. Attraverso la tecnica del projection mapping ed un suggestivo sound design, il visitatore si troverà immerso in un'esperienza dal forte impatto emotivo. L'incontro con il vino avverrà mediante la scoperta dei più importanti capolavori dell'arte senese che lo hanno spesso rappresentato nel corso dei secoli.

Il vino è un'arte e può essere apprezzato anche attraverso l'arte.

In quest'ultima sala ad essere valorizzata sarà la cultura del territorio che da sempre ha celebrato il suo legame col vino attraverso molteplici espressioni artistiche.

Le immagini animeranno le volte dell'ambiente, creando nuove rappresentazioni e connessioni. I particolari dell'arte pittorica di questo territorio diventeranno simboli e nuove chiavi di scoperta in un percorso che avvicina il vino all'arte rendendoli presenti entrambi in un'esperienza totalizzante

### ***Tempio del Brunello: Enoteca, Bistrot e Caffetteria***

Il chiostro scoperto presenta un suggestivo skyline panoramico, che permette l'attivazione tramite app mobile di foto sferiche a 360°. In questo modo, oltre ad incuriosire i visitatori fornendo loro un'ampia panoramica dell'offerta culturale del territorio, si consente una visita virtuale e privilegiata a siti e luoghi non sempre aperti o facilmente raggiungibili. Il chiostro scoperto costituisce anche il *dehors* dell'Enoteca, pronto ad accogliere degustazioni e momenti di convivialità.

### **APP - Ori di Montalcino**

L'app mobile costituisce uno strumento di guida e di approfondimento dell'esperienza di visita nella sua interezza: i tre itinerari proposti - *Complesso di Sant'Agostino, Montalcino, Territorio* - intendono accompagnare il visitatore alla scoperta dei luoghi e della storia che li contraddistinguono. L'app è pensata per diventare uno strumento di unione tra l'esterno e l'interno, tra i territori limitrofi e il Complesso di Sant'Agostino: ogni punto di interesse è geolocalizzato e caratterizzato da schede testuali, audio, gallery, video o contenuti multimediali, che integrano la visita. All'interno del percorso, l'app permette di attivare diversi contenuti, in particolare nel chiostro scoperto e in Enoteca, favorendo l'interazione tra il visitatore e alcune delle postazioni, e permettendogli di personalizzare l'esperienza.

## **ENOTECA**

### ***Vetrina interattiva***

L'incontro con il Brunello continuerà all'esterno, in prossimità della vetrina dell'Enoteca. Qui il visitatore sarà invitato a interagire con i contenuti multimediali presenti. Attraverso l'app, infatti, sarà possibile rispondere ad una serie di domande relative al temperamento e alla personalità. Al termine dell'esperienza sulla vetrina si attiverà un video legato alle preferenze espresse. Al contempo l'app presenterà una serie di etichette connesse con i tratti distintivi del visitatore, in modo da guidare nella scelta del Brunello più in linea con la propria personalità.

### ***Scaffali aumentati e scaffali interattivi***

All'interno dell'Enoteca gli scaffali permetteranno una nuova esperienza interattiva, legata all'approfondimento di quattro macro-categorie del vino. Il visitatore potrà utilizzare la propria app di visita per accedere a contenuti aggiuntivi e video che gli consentiranno di selezionare e apprezzare meglio i vini esposti.

Questi costituiscono parte integrante dell'esposizione, in quanto mostrano ai visitatori composizioni di immagini e video sempre nuovi e aggiornabili, sulla base delle tipologie di bottiglie esposte e della periodicità. Gli scaffali aumentati consentono ai visitatori di scansionare dei QR Code, sempre tramite app mobile, e fruire in autonomia di contenuti di approfondimento.

### ***Slider***

All'interno dell'Enoteca sarà possibile interagire con una particolare postazione costituita da una parete in tessuto e un monitor scorrevole. Il visitatore, spostando il monitor sulla parete, potrà comprendere le diverse sfumature di colore rosso che caratterizzano il Brunello a seconda delle annate. La postazione si configura dunque come una linea del tempo in cui quattro differenti video permettono di osservare le variazioni di colore del Brunello nel corso di 75 anni di invecchiamento.

### ***Sommelier digitale***

In un'ottica di aumento della convivialità, del dialogo e dell'esperienza collettiva e di comunità che sta dietro la nascita e l'evoluzione del Brunello di Montalcino, l'Enoteca intende porsi come il luogo di condivisione per eccellenza. Una volta acquistata la bottiglia desiderata, delle postazioni con monitor touch consentono ai visitatori di effettuare una degustazione professionale, accompagnati da un vero e proprio sommelier "digitale". Ogni tipologia di vino è associata ad un diverso tag NFC: una volta avvicinato il tag al lettore accanto al monitor viene avviata la guida all'assaggio e alla degustazione, che attraverso un'infografica accattivante permetterà di cogliere i gesti e le ritualità che accompagnano la degustazione di un vino.